

# CENTRO SOCIO EDUCATIVO

## generAzione LAB

*Carta dei servizi*

**FIOR DI LOTO**

società cooperativa sociale onlus  
carta dei servizi agg. 10.08.2023



# INDICE

- 7** | PREMESSA
- 8** | TIPOLOGIA DI SERVIZIO
- 9** | DESTINATARI
- 10** | IL CONTESTO
- 14** | FINALITÀ DEL SERVIZIO
- 16** | MODALITÀ DI ACCESSO
- 18** | DIMISSIONI DELL'UTENTE
- 20** | IL PERSONALE
- 22** | METODOLOGIA D'INTERVENTO APPROCCIO PEDAGOGICO
- 26** | MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO
- 27** | GIORNATA TIPO
- 28** | RETTA DI FREQUENZA
- 29** | SERVIZI DI SUPPORTO AL CENTRO
- 30** | SISTEMA DI VALUTAZIONE
- 32** | GESTIONE E SEGNALAZIONE RECLAMI E DISSERVIZI
- 34** | GESTIONE AMMINISTRATIVA

**37** | CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**39** | CONTATTI UTILI

**40** | NOTE



# Premessa

La Carta dei Servizi è uno strumento di conoscenza a disposizione degli utenti, dei cittadini e del territorio che rende espliciti i criteri attraverso i quali viene progettato, pensato, organizzato e gestito il servizio.

Per la natura evolutiva propria di ogni intervento sociale, la Carta dei Servizi viene periodicamente aggiornata e modificata in ragione dei cambiamenti che interessano il servizio stesso. La Carta dei Servizi deve essere considerata una lente d'ingrandimento puntata sull'operato della cooperativa, in grado di far leggere trasversalmente, ad ogni cittadino le azioni, gli obiettivi e le modalità con cui si esplicita il proprio operato.

# Tipologia di servizio

Il **Centro Socio Educativo “generAzione Lab”** gestito dalla Cooperativa Fior di Loto, è situato in Strada San Martino 2/b nel territorio di Formigosa, frazione del comune di Mantova.

È un servizio territoriale diurno che ospita persone con disabilità medio e medio-lieve, le cui fragilità non sono comprese tra quelle riconducibili al sistema socio sanitario, si colloca infatti, nella rete dei servizi socio-educativi e socio-assistenziali.

L'organizzazione educativa si basa prevalentemente sull'aspetto legato alle autonomie individuali degli utenti e sulla loro capacità di utilizzare le risorse personali, sia legate alla propria individualità che alla relazione con il contesto.

Le parole chiave che caratterizzano il servizio sono:

**FLESSIBILITÀ**  
nella modulazione  
organizzativa

**INNOVAZIONE**  
nelle proposte  
educative

**APERTURA**  
nelle relazioni e  
negli spazi



# Destinatari

Il **Centro Socio Educativo** può accogliere fino ad un massimo di 15 persone, in compresenza, di età compresa tra i 18 e i 65 anni con disabilità medio e medio-lieve:

1. che possiedono discrete capacità relazionali, adattive e di comunicazione,
2. che necessitano di un ulteriore percorso formativo – educativo al fine di valutare un futuro inserimento in un contesto lavorativo,
3. che possano, attraverso il percorso formativo all'interno del centro, acquisire e consolidare abilità tali da consentire loro una vita maggiormente autonoma e socialmente integrata.

Il servizio si propone anche di accogliere ragazzi adolescenti a partire dai sedici anni di età che:

- frequentano la scuola e necessitano di un supporto alle attività scolastiche,
- hanno lasciato la scuola e si trovano senza un adeguato supporto nella gestione della quotidianità.

Per l'inserimento di ragazzi minori di età si rendono necessarie le valutazioni positive di:

- A.t.s. Valpadana
- Servizi sociali del comune di residenza
- Neuropsichiatria infantile
- Scuola frequentata, ove presente.

# Il contesto

Il **Centro Socio Educativo generAzione Lab** è inserito in un contesto agreste, all'interno di un edificio di recente costruzione, in continuità alla cascina agricola originaria del primo servizio della Cooperativa.

Si colloca in Mantova, frazione di Formigosa, facilmente raggiungibile da un servizio autobus di linea. Il servizio è collocato al primo piano del nuovo edificio, al quale si accede attraverso un ascensore, situato all'ingresso o mediante un'ampia scala.

Il Centro consta di una spaziosa zona giorno che si affaccia all'aia comune e al bosco della cooperativa.

La zona giorno è caratterizzata da una grande cucina attrezzata con isola, per consentire di cucinare, fare attività di laboratorio anche con più persone, e di un soggiorno di generose dimensioni.

Sulla zona giorno si affacciano gli ambienti dedicati ai laboratori nei quali i ragazzi svolgeranno le attività programmate, i due ampi laboratori possono essere suddivisi in due ambienti più piccoli in base alle esigenze degli utenti e delle attività da svolgere, grazie a pareti mobili che si possono gestire in base al bisogno.

Inoltre, sono presenti due stanze che saranno dedicate allo svolgimento di attività legate al corpo quali: psicomotricità, relax, ginnastica dolce, musica.

Un'attenzione particolare è stata posta alla scelta dei materiali: un'intera parete di legno segue la lunghezza dell'edificio, dando una continuità concettuale dello spazio esterno, caratterizzato dalla presenza di un bosco.

Un legno caldo che può essere guida anche per chi ha fragilità visive. I pavimenti hanno tutti la stessa cromia ed i rivestimenti dei bagni offrono un appoggio tattile, in quanto non lisci ma texturizzati a tessuto.

Una particolare cura è stata rivolta all'illuminazione; l'edificio è dotato di un controllo domotico di alcune funzioni, al fine di garantire una sicurezza per gli operatori e, al contempo un risparmio energetico complessivo.

# LUNARI È UN UNICUM NEL PANORAMA NAZIONALE

Il progetto accoglie la **C.S.S. CASA LU** per dieci persone con disabilità medio-grave ed il **C.S.E. GenerAzione LAB** per quindici persone con disabilità medio-lieve; i nuovi servizi si affacciano su un'ampia aia generata dall'incontro della cascina rurale con il nuovo edificio.

*Un circolo virtuoso connesso alla comunità e all'ambiente naturale attraverso la collaborazione con le agenzie di cura del territorio.*

*Un modello di presa in carico, di percorso di vita rivolto alle fragilità e alle disabilità con uno sguardo attento all'integrazione, al lavoro e allo sviluppo delle competenze personali.*

*Un luogo in cui ogni persona può incontrare la natura e contribuire alla crescita di una comunità attiva.*



## C.D.D. FIOR DI LOTO

Il Centro Diurno Disabili si arricchisce di nuovi spazi e servizi di comunità:

- una cucina produttiva
- una sala polifunzionale
- una lavanderia

## AIA SOCIALE

Come nelle corti agricole di campagna, a congiunzione dei due edifici, un'aia sociale per la vita collettiva dei servizi, dei visitatori e degli amici.



## BOSCO EDUCANTE

7000 mq piantumati con 700 alberi ospitano percorsi di pedagogia attiva, apprendimento e scoperta, educazione alla libertà



## LO SPAZIO

Nuovo edificio di 700 mq su tre piani che ospita la C.S.S. CASA LU per dieci persone con disabilità medio-grave e il C.S.E. GenerAzione LAB per quindici persone con disabilità lieve.



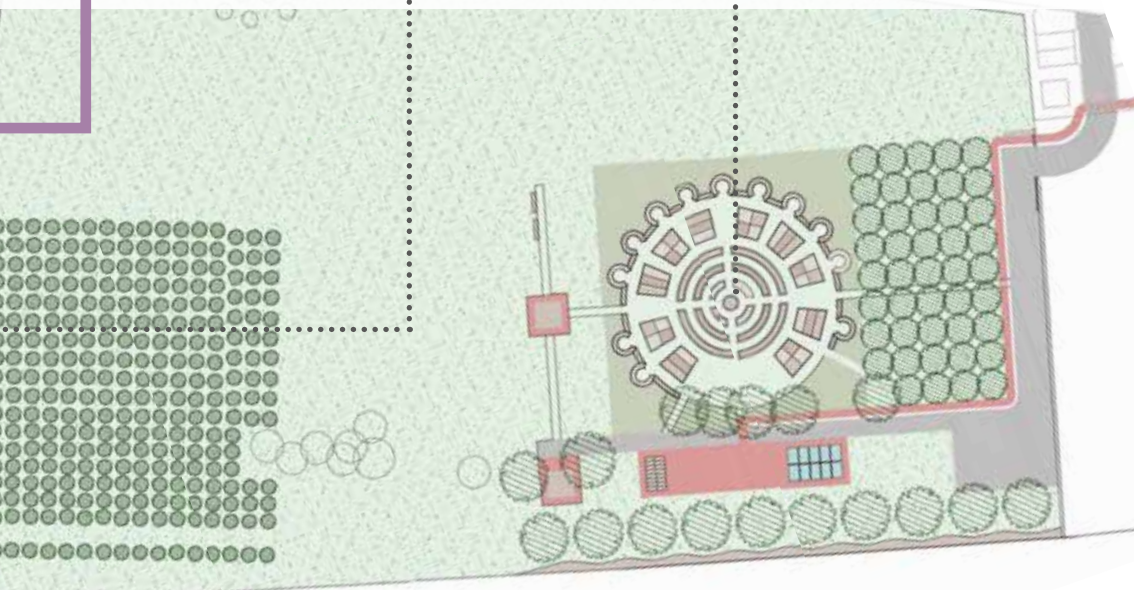
## IL GIARDINO SENSORIALE

Il Bosco di "Prospero e Ariel" accoglierà un giardino sensoriale di 8.000 mq, strutturato per essere fruibile ed accessibile dalle persone con disabilità e aperto al territorio.



## L'ORTO SOCIALE

"Narciso e Pomodoro" sorgerà su una superficie di 4.000 mq per produrre ortaggi e piante aromatiche, promuovendo al tempo stesso percorsi riabilitativi e di integrazione.



## IL GIOCO

Centro diurno minori con fragilità (sede Pontemerlano, Roncoferraro, MN) Si aprono nuovi percorsi educativi, riabilitativi, ludici e di inclusione anche per i bambini e i ragazzi de "IL GIOCO".

# Finalità del servizio

Il **Centro Socio Educativo “generAzione Lab”** si pone come obiettivo quello di sviluppare, in relazione alle potenzialità della persona, le capacità di autodeterminazione, relativamente alla propria esistenza, mediante un processo di apprendimento e di crescita, focalizzando l'intervento su:

- sperimentare un ambiente in cui è possibile esercitare le proprie competenze cognitive, motorie, emotive e sociali;
- definire la propria identità, intesa come fiducia in sé stessi ed espressione equilibrata delle emozioni;
- conquistare maggiori autonomie nella gestione del sé e degli effetti personali;
- sviluppare le competenze relazionali finalizzate ad una maggiore integrazione sociale sia con coetanei che, con il più ampio tessuto sociale del territorio;
- accrescere le conoscenze culturali e mantenere le conoscenze scolastiche acquisite;
- sviluppare le abilità occupazionali all'interno e all'esterno della struttura;
- sostenere le famiglie nell'accompagnamento del proprio familiare.





# Modalità di accesso

Le famiglie interessate all'inserimento di un familiare presso "generAzione Lab", possono contattare telefonicamente il servizio e prendere un primo appuntamento con il coordinatore. In tale occasione si potrà visitare la struttura e fare un colloquio conoscitivo per comprendere i bisogni dell'utente e per spiegare l'organizzazione del servizio.

Nel caso in cui la famiglia decida di procedere all'inserimento dovrà compilare la domanda, scaricabile dal sito della cooperativa oppure disponibile in formato cartaceo presso la sede della cooperativa.

Inoltre è necessario che gli interessati si rechino presso il proprio comune di residenza per definire con i servizi sociali gli aspetti economici legati alla retta sociale.

L'Ente Gestore comunicherà al comune di residenza, tramite PEC, la richiesta d'inserimento pervenuta presso il servizio; nella comunicazione inviata sarà esposto il costo della retta sociale giornaliera.

La richiesta di inserimento è seguita da un colloquio formale tra i familiari/amministratore di sostegno/tutore, il responsabile dell'area disabili adulti e il coordinatore del servizio. È necessario, in sede di colloquio, fornire dettagliata documentazione anamnestica, utile alla conoscenza della situazione, al fine di cogliere gli elementi caratteristici della persona.

L'equipe multidisciplinare, insieme al coordinatore si occuperà della valutazione conclusiva.

In caso di esito positivo, si definiranno tempi e modalità di inserimento personalizzati, che tengono conto della situazione individuale.

Qualora il centro avesse esaurito i posti disponibili, la domanda di inserimento transiterebbe nella lista d'attesa.



Quest'ultima è gestita secondo criteri descritti di seguito.

1. Utenti già inseriti presso i servizi della nostra cooperativa;
2. Fragilità degli ospiti medio e medio-lieve;
3. Persone che non presentano patologie di tipo prevalentemente psichiatrico;
4. Persone che non presentano patologie tali da richiedere un'assistenza sanitaria e tutelare;
5. Persone compatibili con gli ospiti già presenti in struttura;
6. Cronologia delle richieste.

# Dimissioni dell'utente

Le eventuali richieste di dimissioni da parte del familiare o amministratore di sostegno/tutore dell'ospite dovranno essere comunicate in forma scritta all'Ente Gestore e ai Servizi territoriali di riferimento, con un preavviso di almeno 15 giorni.

Le eventuali dimissioni da parte dell'Ente Gestore saranno comunicate ai soggetti interessati con un preavviso di almeno 15 giorni, salvo casi di urgenza e grave necessità.

Le dimissioni dell'utente dal servizio, dopo il suo inserimento definitivo, possono avvenire:

- per incompatibilità tra le prestazioni erogabili dal servizio ed i bisogni individuali dell'ospite;
- eventi di particolare gravità prodotti dall'ospite che rendono impossibile la prosecuzione del servizio;
- per volontà dell'ospite, della famiglia o del tutore/ADS (con motivazione scritta);
- per mutate condizioni di bisogno dell'utente non più compatibili con il servizio;
- per sopravvenuta frattura dei rapporti fiduciari tra le parti.

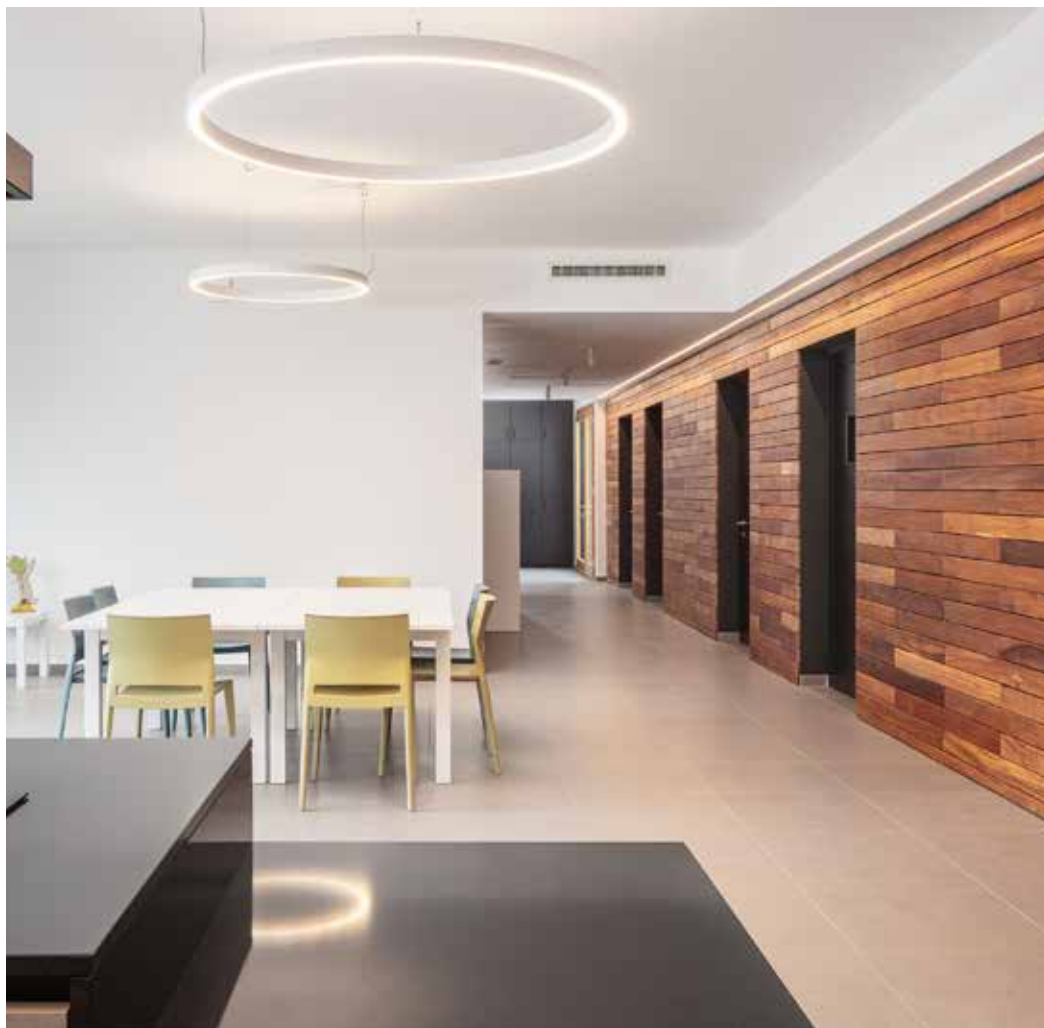
Al momento della dimissione verrà consegnata, alla famiglia una relazione socio educativa relativa al periodo di permanenza in struttura.



# Il personale

Il servizio dispone di un'equipe di lavoro costituita da figure professionali con competenze specifiche:

- un coordinatore;
- educatori professionali e pedagogici in numero adeguato agli utenti inseriti al servizio e nel rispetto degli standard gestionali di 1 operatore ogni 5 utenti;
- un tecnico supervisore dell'equipe;
- collaboratori esterni per la realizzazione di attività specifiche.



# Metodologia d'intervento

## Approccio pedagogico

L'approccio metodologico di Fior di Loto è incentrato sul modello "Bio-Psico-Sociale". Alla base della comprensione delle fragilità e delle potenzialità della persona, vi è una concezione multidimensionale; è, pertanto, fondamentale rivolgere l'attenzione agli aspetti psicologici, individuali, sociali e familiari dell'individuo. Questo approccio, per poter essere realizzato al meglio in ottica operativa, prevede l'utilizzo di uno strumento validato e trasversale alle varie professioni: l'International Classification of Functioning, Disability and Health (ICF).

L'ICF racchiude tutti gli aspetti della salute umana, rapportandoli a quattro componenti:

1. funzioni corporee
2. strutture corporee,
3. attività e partecipazione,
4. fattori ambientali.

Inoltre prevede l'affiancamento di un'attività sistematica di equipe multiprofessionale integrata.

L'intervento sull'utente si esprime attraverso:

- Il Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.);
- Le attività
- La famiglia

### **IL PROGETTO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO**

Il Progetto Educativo Individualizzato:

- costituisce uno degli strumenti per realizzare il pieno sviluppo delle abilità personali e la piena integrazione delle persone nell'ambito della vita familiare, sociale e occupazionale.
- definisce puntualmente la programmazione personalizzata per favorire il pieno sviluppo delle potenzialità della persona.
- individua gli obiettivi generali e specifici che la persona

raggiunge attraverso la partecipazione ad attività appositamente progettate.

Il progetto educativo prende in considerazione le diverse aree in cui si articola l'intervento e ne stabilisce la finalità e i criteri di valutazione:

- Area delle autonomie
- Area delle competenze cognitive-psicologiche
- Area delle competenze motorie
- Area delle competenze artistico-espressive
- Area delle competenze socio-relazionali
- Area occupazionale

Il progetto sarà condiviso con la famiglia ogni anno e ogni qual volta si renda necessario l'aggiornamento o la modifica dello stesso.

### **LE ATTIVITA'**

Le attività sono subordinate a quanto espresso nel paragrafo dedicato al Progetto Educativo Individualizzato e, quindi, la programmazione deve considerare:

- L'armonizzazione dei bisogni e degli interessi degli utenti;
- Le capacità e le competenze (presenti o formabili) degli utenti.

Con tali premesse si elenca un panorama di proposte che possono essere realizzate:

- Attività di sviluppo e mantenimento delle autonomie di base
- Sostegno post scolastico
- Attività culturali
- Attività artistico-espressive
- Attività di cucina
- Attività psico-motorie e sportive
- Attività ricreative
- e ogni altra iniziativa originata dai bisogni, dagli interessi e dalle potenzialità degli utenti presenti.

**generAzione LAB** dedica tempo ed attenzione alla costruzione ed al mantenimento di una serie di relazioni con il territorio, mediante un lavoro di rete con enti e associazioni, realizzando e promuovendo iniziative finalizzate all'inclusione sociale.

## **LA FAMIGLIA**

La famiglia della persona in carico è considerata una risorsa molto importante e viene coinvolta in tutte le fasi dell'iter educativo attraverso specifici percorsi di "parent training", sistematici momenti di scambio e confronto, nei quali è data la possibilità di esprimere pareri, suggerimenti e osservazioni.

Inoltre, attraverso le frequenti indagini per il rilevamento della qualità percepita e della soddisfazione per i servizi fruiti, la famiglia può esprimere il proprio pensiero sui vari livelli del servizio offerto.

Le famiglie svolgono un ruolo importante nell'attuazione del progetto educativo e vengono coinvolte nella vita del servizio mediante:

- colloqui periodici con il personale educativo;
- riunioni tematiche gestite dal coordinatore del servizio;
- iniziative di coinvolgimento e socializzazione quali feste ed eventi.





# Modalità di funzionamento

Il Centro è aperto dal lunedì al venerdì per 35 ore settimanali, per un totale di 47 settimane all'anno.

Verranno proposti moduli con orari differenziati che rispondano, sia ai bisogni individualizzati sia alle esigenze legate al percorso di studio/lavoro.

La frequenza degli utenti può essere a tempo pieno (dalle 25 alle 35 ore settimanali) o personalizzata con orario ridotto (part time dalle 15 alle 18 ore o fino a 24 ore), concordato con la famiglia e con i servizi di riferimento.

Gli orari di frequenza proposti saranno differenziati in coerenza con il Progetto Educativo Individualizzato, elaborato per ciascun utente e declinato mediante un programma specifico di attività.

# Giornata tipo

L'organizzazione giornaliera delle attività è strutturata indicativamente nella seguente modalità:

ORARIO	ATTIVITÀ
08:30 - 09:00	Arrivo al servizio
09:00 - 10:00	Accoglienza. I ragazzi saranno accolti dall'operatore di riferimento, insieme al quale prenderanno visione della giornata in coerenza con la programmazione. L'accoglienza è un momento nel quale ogni utente può sentirsi libero; di esprimere il proprio stato d'animo, di raccontare eventi significativi sia piacevoli che spiacevoli che lo hanno coinvolto mentre era a casa o in altri contesti, di essere rassicurato laddove se ne ravvisi il bisogno. l'accoglienza è importante poiché prepara gli utenti ad affrontare la giornata.
10:00 - 12:30	Attività. Le attività saranno svolte all'interno o all'esterno del servizio in base alla programmazione individuale dell'anno educativo.
12:30 - 13:30	Pranzo. Il pranzo può svolgersi all'interno o all'esterno del servizio in relazione all'attività prevista.
13:30 - 14:00	Igiene personale
14:00 - 15:30	Attività pomeridiana, in coerenza con la programmazione annuale.

# Retta di frequenza

Il costo della retta giornaliera comprensiva del pasto, a carico dei Comuni di residenza è quantificato in € 65,12 (Iva inclusa) in regime di frequenza a tempo pieno (dalle 25 alle 35 ore settimanali).

Per regimi di frequenza a tempo parziale (da 19 a 24 ore settimanali) il costo della retta giornaliera comprensiva del pasto è pari a € 46,36 (iva inclusa).

Per regimi di frequenza a tempo parziale (da 15 a 18 ore settimanali) il costo della retta giornaliera comprensiva del pasto è pari a € 37,53 (iva inclusa).

RETTA DI FREQUENZA		
T. PIENO 25/35h	T. PARZIALE 19/24h	T. PARZIALE 15/18h
€65,12	€ 46,36	€ 37,53

# Servizi di supporto al centro

## **Mensa**

Il servizio mensa è affidato ad una ditta esterna che provvede alla sola fornitura dei pasti scelti dall'equipe in base ai diversi bisogni. All'interno del centro è presente un locale attrezzato per la porzionatura dei cibi da somministrare.

Il menù, condiviso con una dietista della ditta fornitrice, viene elaborato in base alle esigenze degli utenti.

Si garantisce la possibilità di seguire diete particolari a chi presenta intolleranze od allergie alimentari.

Il coordinatore concorderà con le famiglie la documentazione da presentare.

## **Somministrazione farmaci**

Gli utenti inseriti presso il Centro, se necessitano di somministrazione di farmaci, saranno supervisionati dall'operatore durante l'auto somministrazione del farmaco stesso.

## **Trasporti**

La cooperativa non si occupa del trasporto, da e per casa, generalmente viene attivato dal Comune che si avvale di erogatori esterni.

Il servizio di trasporto, da e per casa, verrà attivato previa presentazione di una richiesta scritta e tempestiva della famiglia, al Comune di residenza.

## **I volontari**

Per garantire una maggiore efficienza del servizio e per supportare il lavoro educativo, il centro è aperto alla presenza di volontari, da sempre considerati un Valore importante per la cooperativa e per gli utenti.

# Sistema di valutazione

La Cooperativa mette a disposizione dei propri portatori d'interesse, un sistema di segnalazione e di valutazione che tiene in considerazione la possibilità di mantenere l'anonimato, se lo si desidera.

Ogni anno viene somministrato un questionario di gradimento rivolto ai familiari, lavoratori e soci. Si tratta di documenti che individuano diverse voci in base alla diversa tipologia.

Nello specifico, per quanto attiene le famiglie, vengono toccati macro ambiti di interesse da sopporre a valutazione:

- le attività;
- il personale;
- i servizi offerti;
- la valutazione generale;
- il rapporto con l'ente gestore.

I risultati dei questionari raccolti vengono analizzati e ne viene data una pubblica restituzione con la redazione del Bilancio Sociale o all'interno dei contesti societari previsti.

Inoltre, viene messo a disposizione un apposito modulo, in formato cartaceo e digitale, da utilizzare in caso si vogliano segnalare disservizi, miglioramenti auspicabili da portare in evidenza.

I questionari ed il modulo di segnalazione possono essere scaricati direttamente dal sito della Cooperativa o ritirati presso le sedi operative di Fior di Loto.

La segnalazione verrà presa in carico e verificata nell'arco di una settimana dalla data di ricevimento.



# Gestione e segnalazione reclami e disservizi

L'ospite, un suo familiare o un suo legale rappresentante possono presentare al **Centro Socio Educativo "generazione Lab"**, verbalmente o per iscritto, segnalazioni di disservizio o reclami, qualora ritengano che si sia verificata una situazione o un comportamento che abbia negato o limitato la fruibilità delle prestazioni; possono inoltre segnalare apprezzamenti o situazioni meritevoli di riconoscimento.

Eventuali lamentele, proposte migliorative, segnalazioni di apprezzamento, ecc. possono essere indirizzate alla cooperativa tramite l'apposito modulo (modello Segnalazioni al Direttore) disponibile:

- presso la Comunità
- sul sito della Cooperativa nella sezione Amministrazione Trasparente \_Segnalazione al Direttore.

Al momento dell'ammissione presso la Comunità sono consegnati all'ospite, al familiare, ai care giver, unitamente alla Carta dei servizi, i moduli da utilizzare per la segnalazione di disservizi, suggerimenti, reclami, apprezzamenti, ecc.

**I reclami scritti** devono essere inviati al Direttore della cooperativa che, dopo una verifica approfondita ed un confronto con le parti interessate, provvede a dare risposta scritta entro 8 giorni e ad adottare azioni che rimuovano le cause che hanno provocato il reclamo.

Se il **reclamo è verbale**, gli interlocutori presenti in struttura, provvedono a verbalizzarlo su apposito modulo e lo consegnano al Direttore come sopra descritto.





# Gestione amministrativa

Ogni anno, previa richiesta formale dell'ospite all'ufficio amministrativo della Cooperativa, viene rilasciata l'attestazione dell'ammontare annuale della retta sociale sostenuta dai familiari/amministratore di sostegno/tutore legale per la frequenza al **Centro Socio Educativo "generAzione Lab"**.





# Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di gestione e di direzione della Cooperativa stessa. Eletto direttamente dai soci, ogni tre anni come da Statuto Sociale, è costituito da un numero di sette persone, come da elenco sottostante:

**Michele Bertolini**

Legale Rappresentante/Presidente – socio volontario

**Alessandra Burato**

Vice Presidente – socio lavoratore

**Stefania Carnevali**

Consigliere – socio volontario

**Barbara Filippini**

Consigliere – socio lavoratore

**Ilaria Gaifa**

Consigliere – socio lavoratore

**Anna Lanza**

Consigliere – socio volontario

**Paolo Tassi**

Consigliere – socio lavoratore



# Contatti utili

*Sede legale della Cooperativa: strada San Martino 2/b  
Località Formigosa - 46100 Mantova*

**Telefono** 0376 302753

**e-mail** [info@coopfiordiloto.it](mailto:info@coopfiordiloto.it)

## **Direzione generale**

Barbara Filippini – [barbara.filippini@coopfiordiloto.it](mailto:barbara.filippini@coopfiordiloto.it)

## **Responsabile area disabili adulti**

Alessandra Burato – [alessandra.burato@coopfiordiloto.it](mailto:alessandra.burato@coopfiordiloto.it)

## **Coordinamento C.s.e.**

Melissa Peruffo – [melissa.peruffo@coopfiordiloto.it](mailto:melissa.peruffo@coopfiordiloto.it)

## **Amministrazione**

Sara Facconi – [sara.facconi@coopfiordiloto.it](mailto:sara.facconi@coopfiordiloto.it)











FIORDILOTO 